



COPIA

Comune di Pianezza

Provincia di Torino

DECRETO DEL SINDACO N. 16 DEL 24.12.2014

ATTRIBUZIONE RESPONSABILITA' DEL SETTORE "AFFARI GENERALI" ALLA DIPENDENTE D.SSA STEFANIA GUIFFRE.

IL SINDACO

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 109, comma 2°, del decreto legislativo 267/2000 nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, è possibile attribuire ai dipendenti collocati in posizione apicale, inquadrati nella cat. D, le funzioni gestionali indicate nell'art. 107 del richiamato decreto legislativo 267/2000, nell'ambito dei servizi nei quali è stata suddivisa l'organizzazione dell'Ente.
- La nomina dei responsabili spetta al Sindaco in base al combinato disposto dell'art. 50, comma 10 e 109, comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 7.12.2012 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Preso atto che nel suddetto regolamento, in attuazione del disposto dell'art. 8 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, sono state definite dagli artt. 25, 26 e 27, le modalità ed i criteri per gli affidamenti degli incarichi di posizione organizzativa e nell'allegato "A" del suddetto regolamento è stata delineata la struttura organizzativa dell'Ente, suddividendola in 8 settori e precisamente: 1) Affari Generali; 2) Servizi alla Persona; 3) Demografici e Comunicazione; 4) Finanziario-Informatico; 5) Territorio; 6) Ambiente; 7) Lavori Pubblici; 8) Vigilanza.

Atteso che l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, in ossequio al principio della netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo politico e le funzioni gestionali, stabilisce che siano conferite alla dirigenza di ogni singolo ente o, nei Comuni privi di dirigenza, ai responsabili di servizio o ufficio, tutte le competenze attinenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica da esplicarsi mediante l'attribuzione dei necessari poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Dato atto che nel Settore Affari Generali è inserita la Dott.ssa Stefania Guiffre, ascritta alla Cat. D3 posizione economica D3, già assegnataria delle funzioni di posizione organizzativa nel predetto settore.

Ravvisata l'opportunità, in attesa di procedere ad eventuale riorganizzazione dell'area amministrativa, di nominare la Dott.ssa Stefania Guiffre Responsabile del Settore Affari Generali assegnando altresì, alla suddetta, anche la responsabilità degli Uffici Demografici, Centralino e Protocollo, già inseriti nel Settore "Demografici e Comunicazione".

Rilevato che l'art. 15 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.1.2004 prevede che siano titolari di posizioni organizzative, i responsabili di strutture apicali di enti privi di personale con qualifica dirigenziale e agli stessi compete una retribuzione di posizione e di risultato come disciplinata dall'art. 10 del CCNL 31.03.1999.

Preso atto che la retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti al predetto personale, compreso il compenso per lavoro straordinario, e che il suo ammontare può variare tra € 5.164,57 ed € 12.911,42 annui lordi.

Richiamata la metodologia di ponderazione delle posizioni organizzative adottata dall'Ente e concertata con le organizzazioni sindacali nell'anno 2009 in base alla quale la suddetta retribuzione va ricompresa tra un minimo di € 5.500,00 ed un massimo di € 10.000,00, rapportata a molteplici fattori quali complessità, ampiezza organizzativa, budget gestiti.

Rilevato che l'Organismo Comunale di valutazione ha proceduto alla ponderazione delle posizioni organizzative secondo la già citata metodologia ricavando i valori assegnati ad ogni singola posizione cui corrisponde la misura della relativa retribuzione prevista per la fascia di assegnazione.

Dato atto che il comma 2-bis dell'art. 9, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

Rilevato, altresì, che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 99 dell'8.5.2013, ha approvato la graduazione delle posizioni organizzative sulla base della ponderazione effettuata dall'[Organismo Comunale di valutazione](#), in applicazione della [predetta metodologia](#), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e che la stessa è stata comunicata alle Organizzazioni Sindacali.

Dato atto che la retribuzione di risultato può differenziarsi tra un minimo del 10% e un massimo del 25% della retribuzione di posizione in godimento ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale.

Rilevato, inoltre, che l'art. 31 del citato regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e servizi, al fine di assicurare la continuità delle funzioni gestionali dei settori e rispondendo alla finalità primaria di evitare interruzioni e disagi nel normale svolgimento delle stesse, prevede che il Sindaco affidi l'incarico di sostituire il Responsabile di Settore assente ad altro Responsabile di settore dotato di competenze analoghe.

Rilevato che nell'area Amministrativa oltre al Settore Affari Generali figura quello dei Servizi alla Persona.

Accertato che la D.ssa Stefania Guiffre, per settori di assegnazione e competenza professionale acquisita nel proprio percorso lavorativo, risulta la dipendente più idonea ad assumere le funzioni vicarie nel Settore "Servizi alla Persona" nell'ipotesi di assenza o di eventuale incompatibilità del titolare, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 31 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Dato atto che l'attribuzione dell'incarico di vicario, in sostituzione del titolare di posizione organizzativa, nei limiti della compatibilità, comporterà l'assunzione di compiti di gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate al Settore nonché responsabilità collegate all'emissione ed alla sottoscrizione di atti a valenza esterna o che comunque impegnano l'Amministrazione verso l'esterno (assunzione di impegni di spesa, sottoscrizione di ordinativi di spesa, di liquidazioni, di pareri su deliberazioni, sottoscrizione di determinazioni, ecc...).

DECRETA

Di conferire alla dipendente D.ssa Stefania Guiffre "Funzionario Direttivo", ascrivita alla categoria D3, posizione economica D3 la nomina a responsabile del Settore "Affari Generali" nel quale vengono ricompresi, in attesa di procedere ad eventuale riorganizzazione dell'area amministrativa, gli Uffici Demografici, Centralino, Protocollo, a decorrere dal 1.1.2015 sino al 31.12.2015, dando atto che la durata del presente incarico è, tuttavia, subordinata alla periodica verifica dei risultati ottenuti che, in caso negativo, può comportare la revoca ad nutum dello stesso.

Di attribuire conseguentemente alla nominata dipendente tutte le funzioni di pertinenza del settore predetto come articolato nell'organizzazione dell'Ente, di cui all'art. 107 del decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:

"comma 2°: spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli artt. 97 e 108.

Comma 3°: sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;*
- b) la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;*
- c) la stipulazione dei contratti;*
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;*
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;*
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;*
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale,*
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*
- i) gli atti ad esse attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco".*

Di conferire, inoltre, alla summenzionata responsabile, l'attribuzione di tutte le ulteriori competenze individuate da leggi di settore o regolamenti interni, che fanno capo ai responsabili di servizio, comprese le competenze, nel settore di appartenenza, di datore di lavoro ex D.Lgs. 81/2008.

Di conferire, altresì, alla predetta responsabile le funzioni di cui all'art. 107 del D.LGS. 267/2000 relativamente al settore "Servizi alla Persona" nell'ipotesi di mancanza o assenza del responsabile titolare.

Di rilevare che il presente provvedimento mira ad assicurare il funzionamento dei servizi propri del suddetto settore, anche nell'ipotesi di incompatibilità o nei periodi di assenza del responsabile titolare (ferie, malattia, permessi vari od altre motivazioni di assenza).

Di dare atto che l'Organismo Comunale di valutazione ha proceduto alla ponderazione delle posizioni organizzative secondo la già citata metodologia ricavando i valori assegnati ad ogni singola posizione cui corrisponde la misura della relativa retribuzione prevista per la fascia di assegnazione.

Di riconoscere alla suddetta Responsabile di Settore la retribuzione annua di posizione, di cui all'art. 10 del C.C.N.L. Del 31.3.1999, corrispondente alla misura scaturente dalla pesatura delle singole posizioni effettuata dall'Organismo Comunale di Valutazione, in base alla metodologia e criteri di ponderazione vigenti nell'Ente, nella misura di € 10.000,00.

Di rilevare che la misura della retribuzione riconosciuta alla suddetta Responsabile di Settore tiene conto dei limiti imposti dal comma 2-bis dell'art. 9. D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

Di dare atto che la suddetta retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti, compreso il compenso per lavoro straordinario. Al citato emolumento si aggiunge l'indennità di risultato nella misura del 25% della "posizione", da erogare in base al raggiungimento egli obiettivi prefissati e previa valutazione da parte dell'Organismo Comunale di Valutazione.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla suddetta responsabile di settore per opportuna conoscenza e agli uffici personale e ragioneria per i relativi provvedimenti di liquidazione delle competenze dovute.

Il presente provvedimento verrà affisso all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 e inserito nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune.

Pianezza,

IL SINDACO

f.to Dr. Antonio CASTELLO

In data: 24 DIC. 2014

- Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.
- Copia conforme all'originale.

24 DIC. 2014

**Il Segretario Generale
D.ssa Michelina Bonito**

M. Bonito



Comune di Pianezza
Provincia di Torino

COPIA

DECRETO DEL SINDACO N. 17 DEL 24.12.2014

**ATTRIBUZIONE RESPONSABILITA' DEL SETTORE "FINANZIARIO-INFORMATICO" AL
DIPENDENTE RAG. LUCA FAVARATO.**

IL SINDACO

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 109, comma 2°, del decreto legislativo 267/2000 nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, è possibile attribuire ai dipendenti collocati in posizione apicale, inquadrati nella cat. D, le funzioni gestionali indicate nell'art. 107 del richiamato decreto legislativo 267/2000, nell'ambito dei servizi nei quali è stata suddivisa l'organizzazione dell'Ente.
- La nomina dei responsabili spetta al Sindaco in base al combinato disposto dell'art. 50, comma 10 e 109, comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 7.12.2012 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Preso atto che nel suddetto regolamento, in attuazione del disposto dell'art. 8 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, sono state definite dagli artt. 25, 26 e 27, le modalità ed i criteri per gli affidamenti degli incarichi di posizione organizzativa e nell'allegato "A" del suddetto regolamento è stata delineata la struttura organizzativa dell'Ente, suddividendola in 8 settori e precisamente: 1) Affari Generali; 2) Servizi alla Persona; 3) Demografici e Comunicazione; 4) Finanziario-Informatico; 5) Territorio; 6) Ambiente; 7) Lavori Pubblici; 8) Vigilanza.

Dato atto che nel Settore Finanziario-Informatico è inserito il Rag. Luca Favarato, ascrivito alla Cat. D3 posizione economica D5, già assegnatario delle funzioni di posizione organizzativa nel predetto settore.

Atteso che l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, in ossequio al principio della netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo politico e le funzioni gestionali, stabilisce che siano conferite alla dirigenza di ogni singolo ente o, nei Comuni privi di dirigenza, ai responsabili di servizio o ufficio, tutte le competenze attinenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica

da esplicarsi mediante l'attribuzione dei necessari poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Rilevato che l'art. 15 del C.C.N.L. sottoscritto il 22/01/2004 prevede che siano titolari di posizioni organizzative, i responsabili di strutture apicali di enti privi di personale con qualifica

dirigenziale e agli stessi compete una retribuzione di posizione e di risultato come disciplinata dall'art. 10 del CCNL 31.03.1999.

Preso atto che la retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti al predetto personale, compreso il compenso per lavoro straordinario, e che il suo ammontare può variare tra € 5.164,57 ed € 12.911,42 annui lordi.

Richiamata la metodologia di ponderazione delle posizioni organizzative adottata dall'Ente e concertata con le organizzazioni sindacali nell'anno 2009 in base alla quale la suddetta retribuzione va ricompresa tra un minimo di € 5.500,00 ed un massimo di € 10.000,00, rapportata a molteplici fattori quali complessità, ampiezza organizzativa, budget gestiti.

Rilevato che l'Organismo Comunale di valutazione ha proceduto alla ponderazione delle posizioni organizzative secondo la già citata metodologia ricavando i valori assegnati ad ogni singola posizione cui corrisponde la misura della relativa retribuzione prevista per la fascia di assegnazione.

Dato atto che il comma 2-bis dell'art. 9. D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

Rilevato, altresì, che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 99 dell'8.5.2013, ha approvato la graduazione delle posizioni organizzative sulla base della ponderazione effettuata dall'Organismo Comunale di valutazione, in applicazione della predetta metodologia, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e che la stessa è stata comunicata alle Organizzazioni Sindacali.

Rilevato che la retribuzione di risultato può differenziarsi tra un minimo del 10% e un massimo del 25% della retribuzione di posizione in godimento ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale.

DECRETA

Di conferire al dipendente Rag. Luca Favarato "Funzionario Direttivo", ascritto alla categoria D3, posizione economica D3 la nomina a responsabile del Settore "Finanziario-Informatico", a decorrere dall' 1.1.2015 sino al 31.12.2015, dando atto che la durata del presente incarico è, tuttavia, subordinata alla periodica verifica dei risultati ottenuti che, in caso negativo, può comportare la revoca ad nutum dello stesso.

Di attribuire conseguentemente al nominato dipendente tutte le funzioni di pertinenza del settore predetto come articolato nell'organizzazione dell'Ente, di cui all'art. 107 del decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:

"comma 2°: spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-

amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli artt. 97 e 108.

Comma 3°: sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;*
- b) la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;*
- c) la stipulazione dei contratti;*
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;*
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;*
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;*
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale,*
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*
- i) gli atti ad esse attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco".*

Di conferire, inoltre, al summenzionato responsabile l'attribuzione di tutte le ulteriori competenze individuate da leggi di settore o regolamenti interni, che fanno capo ai responsabili di servizio, comprese le competenze, nel settore di appartenenza, di datore di lavoro ex D.Lgs. 81/2008.

Di dare atto che l'Organismo Comunale di valutazione ha proceduto alla ponderazione delle posizioni organizzative secondo la già citata metodologia ricavando i valori assegnati ad ogni singola posizione cui corrisponde la misura della relativa retribuzione prevista per la fascia di assegnazione.

Di riconoscere al suddetto Responsabile di Settore la retribuzione annua di posizione, di cui all'art. 10 del C.C.N.L. Del 31.3.1999, corrispondente alla misura scaturente dalla pesatura delle singole posizioni effettuata dall'Organismo Comunale di Valutazione, in base alla metodologia e criteri di ponderazione vigenti nell'Ente, nella misura di € 9.000,00.

Di rilevare che la misura della retribuzione riconosciuta al suddetto Responsabile di Settore tiene conto dei limiti imposti dal comma 2-bis dell'art. 9. D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Di dare atto che la suddetta retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti, compreso il compenso per lavoro straordinario. Al citato emolumento si aggiunge l'indennità di risultato nella misura del 25% della "posizione", da erogare in base al raggiungimento egli obiettivi prefissati e previa valutazione da parte dell'Organismo Comunale di Valutazione.

Di trasmettere copia del presente provvedimento al suddetto responsabile di settore per opportuna conoscenza e agli uffici personale e ragioneria per i relativi provvedimenti di liquidazione delle competenze dovute.

Il presente provvedimento verrà affisso all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 e inserito nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune.

Pianezza,

IL SINDACO

f.to Dr. Antonio CASTELLO

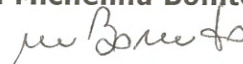
In data:

24 DIC. 2014

- Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.
- Copia conforme all'originale

24 DIC. 2014

**Il Segretario Generale
D.ssa Michelina Bonito**





COPIA

Comune di Pianezza

Provincia di Torino

DECRETO DEL SINDACO N. 18 DEL 24.12.2014

ATTRIBUZIONE RESPONSABILITA' DEI SETTORI "TERRITORIO" E "AMBIENTE" ALLA DIPENDENTE ARCH. ANTONELLA MANGINO.

IL SINDACO

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 109, comma 2°, del decreto legislativo 267/2000 nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, è possibile attribuire ai dipendenti collocati in posizione apicale, inquadrati nella cat. D, le funzioni gestionali indicate nell'art. 107 del richiamato decreto legislativo 267/2000, nell'ambito dei servizi nei quali è stata suddivisa l'organizzazione dell'Ente.
- La nomina dei responsabili spetta al Sindaco in base al combinato disposto dell'art. 50, comma 10 e 109, comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 7.12.2012 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Preso atto che nel suddetto regolamento, in attuazione del disposto dell'art. 8 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, sono state definite dagli artt. 25, 26 e 27, le modalità ed i criteri per gli affidamenti degli incarichi di posizione organizzativa e nel relativo allegato "A" è stata delineata la struttura organizzativa dell'Ente, suddividendola in 8 settori e precisamente: 1) Affari Generali; 2) Servizi alla Persona; 3) Demografici e Comunicazione; 4) Finanziario-Informatico; 5) Territorio; 6) Ambiente; 7) Lavori Pubblici; 8) Vigilanza.

Dato atto che nei Settori Territorio e Ambiente è inserita l'Arch. Antonella Mangino, iscritta alla Cat. D3 posizione economica D3, già assegnataria delle funzioni di posizione organizzativa e di responsabilità nei predetti settori.

Atteso che l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, in ossequio al principio della netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo politico e le funzioni gestionali, stabilisce che siano conferite alla dirigenza di ogni singolo ente o, nei Comuni privi di dirigenza, ai responsabili di servizio o ufficio, tutte le competenze attinenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica da esplicarsi mediante l'attribuzione dei necessari poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Rilevato che l'art. 15 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.1.2004 prevede che siano titolari di posizioni organizzative, i responsabili di strutture apicali di enti privi di personale con qualifica

dirigenziale e agli stessi compete una retribuzione di posizione e di risultato come disciplinata dall'art. 10 del CCNL 31.03.1999.

Preso atto che la retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti al predetto personale, compreso il compenso per lavoro straordinario, e che il suo ammontare può variare tra € 5.164,57 ed € 12.911,42 annui lordi.

Richiamata la metodologia di ponderazione delle posizioni organizzative adottata dall'Ente e concertata con le organizzazioni sindacali nell'anno 2009 in base alla quale la suddetta retribuzione va ricompresa tra un minimo di € 5.500,00 ed un massimo di € 10.000,00, rapportata a molteplici fattori quali complessità, ampiezza organizzativa, budget gestiti.

Rilevato che l'Organismo Comunale di valutazione ha proceduto alla ponderazione delle posizioni organizzative secondo la già citata metodologia ricavando i valori assegnati ad ogni singola posizione cui corrisponde la misura della relativa retribuzione prevista per la fascia di assegnazione.

Dato atto che il comma 2-bis dell'art. 9. D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

Rilevato, altresì, che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 99 dell'8.5.2013, ha approvato la graduazione delle posizioni organizzative sulla base della ponderazione effettuata dall'Organismo Comunale di valutazione, in applicazione della predetta metodologia, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e che la stessa è stata comunicata alle Organizzazioni Sindacali.

Rilevato che la retribuzione di risultato può differenziarsi tra un minimo del 10% e un massimo del 25% della retribuzione di posizione in godimento ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale.

Rilevato, inoltre, che l'art. 31 del citato regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e servizi, al fine di assicurare la continuità delle funzioni gestionali dei settori e rispondendo alla finalità primaria di evitare interruzioni e disagi nel normale svolgimento delle stesse, prevede che il Sindaco affidi l'incarico di sostituire il Responsabile di Settore assente ad altro Responsabile di settore dotato di competenze analoghe.

Rilevato che l'organizzazione dell'Ente nell'area Tecnica si articola nei seguenti Settori:
a) Territorio b) Ambiente c) Lavori Pubblici.

Accertato che l'Arch. Antonella Mangino, per settori di assegnazione e competenza professionale acquisita nel proprio percorso lavorativo, risulta la dipendente più idonea ad assumere le funzioni vicarie nel Settore "Lavori Pubblici" nell'ipotesi di assenza o di eventuale incompatibilità del titolare, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 31 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Dato atto che l'attribuzione dell'incarico di vicario, in sostituzione del titolare di posizione organizzativa, nei limiti della compatibilità, comporterà l'assunzione di compiti di gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate al Settore nonché responsabilità collegate all'emissione

ed alla sottoscrizione di atti a valenza esterna o che comunque impegnano l'Amministrazione verso l'esterno (assunzione di impegni di spesa, sottoscrizione di ordinativi di spesa, di liquidazioni, di pareri su deliberazioni, sottoscrizione di determinazioni, ecc...).

DECRETA

Di conferire alla dipendente Arch. Antonella Mangino "Funzionario Direttivo", ascritta alla categoria D3, posizione economica D3 la nomina a responsabile dei Settori "Territorio" e "Ambiente", a decorrere dall'1.1.2015 sino al 31.12.2015, dando atto che la durata del presente incarico è, tuttavia, subordinata alla periodica verifica dei risultati ottenuti che, in caso negativo, può comportare la revoca ad nutum dello stesso.

Di attribuire conseguentemente alla nominata dipendente tutte le funzioni di pertinenza dei settori predetti come articolati nell'organizzazione dell'Ente, di cui all'art. 107 del decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:

"comma 2°: spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli artt. 97 e 108.

Comma 3°: sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;*
- b) la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;*
- c) la stipulazione dei contratti;*
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;*
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;*
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;*
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale,*
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*
- i) gli atti ad esse attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco".*

Di conferire, inoltre, alla summenzionata responsabile l'attribuzione di tutte le ulteriori competenze individuate da leggi di settore o regolamenti interni, che fanno capo ai responsabili di servizio, comprese le competenze, nei settori di appartenenza, di datore di lavoro ex D.Lgs. 81/2008.

Di conferire, altresì, alla predetta responsabile le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 relativamente al Settore "Lavori Pubblici", nell'ipotesi di mancanza o assenza del responsabile titolare.

Di rilevare che il presente provvedimento mira ad assicurare il funzionamento dei servizi propri dei suddetti settori, anche nell'ipotesi di incompatibilità o nei periodi di assenza dei responsabili titolari (ferie, malattia, permessi vari od altre motivazioni di assenza).

Di dare atto che l'Organismo Comunale di valutazione ha proceduto alla ponderazione delle posizioni organizzative secondo la già citata metodologia ricavando i valori assegnati ad ogni

singola posizione cui corrisponde la misura della relativa retribuzione prevista per la fascia di assegnazione.

Di riconoscere alla suddetta Responsabile di Settore la retribuzione annua di posizione, di cui all'art. 10 del C.C.N.L. Del 31.3.1999, corrispondente alla misura scaturente dalla pesatura delle singole posizioni effettuata dall'Organismo Comunale di Valutazione, in base alla metodologia e criteri di ponderazione vigenti nell'Ente, nella misura di € 10.000,00.

Di rilevare che la misura della retribuzione riconosciuta alla suddetta Responsabile di Settore tiene conto dei limiti imposti dal comma 2-bis dell'art. 9. D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

Di dare atto che la suddetta retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti, compreso il compenso per lavoro straordinario. Al citato emolumento si aggiunge l'indennità di risultato nella misura del 25% della "posizione", da erogare in base al raggiungimento egli obiettivi prefissati e previa valutazione da parte dell'Organismo Comunale di Valutazione.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla suddetta responsabile di settore per opportuna conoscenza e agli uffici personale e ragioneria per i relativi provvedimenti di liquidazione delle competenze dovute.

Il presente provvedimento verrà affisso all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 e inserito nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune.

Pianezza,

IL SINDACO

F.to Dr. Antonio CASTELLO

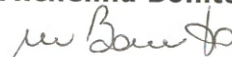
In data: 24 DIC. 2014

- Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

- Copia conforme all'originale

24 DIC. 2014

**Il Segretario Generale
D.ssa Micheline Bonito**





COPIA

Comune di Pianezza

Provincia di Torino

DECRETO DEL SINDACO N. 19 DEL 24.12.2014

ATTRIBUZIONE RESPONSABILITA' DEL SETTORE "VIGILANZA" AL DIPENDENTE SIG. GRILLO CLAUDIO.

IL SINDACO

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 109, comma 2°, del decreto legislativo 267/2000 nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, è possibile attribuire ai dipendenti collocati in posizione apicale, inquadrati nella cat. D, le funzioni gestionali indicate nell'art. 107 del richiamato decreto legislativo 267/2000, nell'ambito dei servizi nei quali è stata suddivisa l'organizzazione dell'Ente.
- La nomina dei responsabili spetta al Sindaco in base al combinato disposto dell'art. 50, comma 10 e 109, comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 7.12.2012 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Preso atto che nel suddetto regolamento, in attuazione del disposto dell'art. 8 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, sono state definite dagli artt. 25, 26 e 27, le modalità ed i criteri per gli affidamenti degli incarichi di posizione organizzativa e nell'allegato "A" del suddetto regolamento è stata delineata la struttura organizzativa dell'Ente, suddividendola in 8 settori e precisamente: 1) Affari Generali; 2) Servizi alla Persona; 3) Demografici e Comunicazione; 4) Finanziario-Informatico; 5) Territorio; 6) Ambiente; 7) Lavori Pubblici; 8) Vigilanza.

Dato atto che nel Settore Vigilanza è inserito il Sig. Grillo Claudio, ascritto alla Cat. D3 posizione economica D3, già assegnatario delle funzioni di posizione organizzativa nel predetto settore.

Atteso che l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, in ossequio al principio della netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo politico e le funzioni gestionali, stabilisce che siano conferite alla dirigenza di ogni singolo ente o, nei Comuni privi di dirigenza, ai responsabili di servizio o ufficio, tutte le competenze attinenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica

da esplicarsi mediante l'attribuzione dei necessari poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Rilevato che l'art. 15 del C.C.N.L. sottoscritto il 22/01/2004 prevede che siano titolari di posizioni organizzative, i responsabili di strutture apicali di enti privi di personale con qualifica dirigenziale e agli stessi compete una retribuzione di posizione e di risultato come disciplinata dall'art. 10 del CCNL 31.03.1999.

Preso atto che la retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti al predetto personale, compreso il compenso per lavoro straordinario, e che il suo ammontare può variare tra € 5.164,57 ed € 12.911,42 annui lordi.

Richiamata la metodologia di ponderazione delle posizioni organizzative adottata dall'Ente e concertata con le organizzazioni sindacali nell'anno 2009 in base alla quale la suddetta retribuzione va ricompresa tra un minimo di € 5.500,00 ed un massimo di € 10.000,00, rapportata a molteplici fattori quali complessità, ampiezza organizzativa, budget gestiti.

Rilevato che l'Organismo Comunale di valutazione ha proceduto alla ponderazione delle posizioni organizzative secondo la già citata metodologia ricavando i valori assegnati ad ogni singola posizione cui corrisponde la misura della relativa retribuzione prevista per la fascia di assegnazione.

Dato atto che il comma 2-bis dell'art. 9. D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

Rilevato, altresì, che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 99 dell'8.5.2013, ha approvato la graduazione delle posizioni organizzative sulla base della ponderazione effettuata dall'Organismo Comunale di valutazione, in applicazione della predetta metodologia, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e che la stessa è stata comunicata alle Organizzazioni Sindacali.

Rilevato che la retribuzione di risultato può differenziarsi tra un minimo del 10% e un massimo del 25% della retribuzione di posizione in godimento ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale.

D E C R E T A

Di conferire al dipendente Sig. Grillo Claudio "Funzionario Direttivo", ascritto alla categoria D3, posizione economica D3 la nomina a responsabile del Settore "Vigilanza", a decorrere dal 1.1.2015 sino al 31.12.2015, dando atto che la durata del presente incarico è, tuttavia, subordinata alla periodica verifica dei risultati ottenuti che, in caso negativo, può comportare la revoca ad nutum dello stesso.

Di attribuire conseguentemente al nominato dipendente tutte le funzioni di pertinenza del settore predetto come articolato nell'organizzazione dell'Ente, di cui all'art. 107 del decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:

"comma 2°: spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli artt. 97 e 108.

Comma 3°: sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;*
- b) la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;*
- c) la stipulazione dei contratti;*
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;*
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;*
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;*
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale,*
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*
- i) gli atti ad esse attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco".*

Di conferire, inoltre, al summenzionato responsabile l'attribuzione di tutte le ulteriori competenze individuate da leggi di settore o regolamenti interni, che fanno capo ai responsabili di servizio, comprese le competenze, nel settore di appartenenza, di datore di lavoro ex D.Lgs. 81/2008.

Di dare atto che l'Organismo Comunale di valutazione ha proceduto alla ponderazione delle posizioni organizzative secondo la già citata metodologia ricavando i valori assegnati ad ogni singola posizione cui corrisponde la misura della relativa retribuzione prevista per la fascia di assegnazione.

Di riconoscere al suddetto Responsabile di Settore la retribuzione annua di posizione, di cui all'art. 10 del C.C.N.L. Del 31.3.1999, corrispondente alla misura scaturente dalla pesatura delle singole posizioni effettuata dall'Organismo Comunale di Valutazione, in base alla metodologia e criteri di ponderazione vigenti nell'Ente, nella misura di € 8.000,00.

Di rilevare che la misura della retribuzione riconosciuta al suddetto Responsabile di Settore tiene conto dei limiti imposti dal comma 2-bis dell'art. 9. D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Di dare atto che la suddetta retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti, compreso il compenso per lavoro straordinario. Al citato emolumento si aggiunge l'indennità di risultato nella misura del 25% della "posizione", da

erogare in base al raggiungimento egli obiettivi prefissati e previa valutazione da parte dell'Organismo Comunale di Valutazione.

Di trasmettere copia del presente provvedimento al suddetto responsabile di settore per opportuna conoscenza e agli uffici personale e ragioneria per i relativi provvedimenti di liquidazione delle competenze dovute.

Il presente provvedimento verrà affisso all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 e inserito nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune.

Pianezza,

IL SINDACO

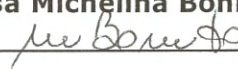
f.to Dr. Antonio CASTELLO

In data: 24 DIC. 2014

- Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.
- Copia conforme all'originale.

24 DIC. 2014

**Il Segretario Generale
D.ssa Michelina Bonito**





COPIA

Comune di Pianezza

Provincia di Torino

DECRETO DEL SINDACO N. 20 DEL 24.12.2014

ATTRIBUZIONE RESPONSABILITA' DEL SETTORE "SERVIZI ALLA PERSONA" AL DIPENDENTE DOTT. GIANLUCA GUARDABASCIO.

IL SINDACO

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 109, comma 2°, del decreto legislativo 267/2000 nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, è possibile attribuire ai dipendenti collocati in posizione apicale, inquadrati nella cat. D, le funzioni gestionali indicate nell'art. 107 del richiamato decreto legislativo 267/2000, nell'ambito dei servizi nei quali è stata suddivisa l'organizzazione dell'Ente.
- La nomina dei responsabili spetta al Sindaco in base al combinato disposto dell'art. 50, comma 10 e 109, comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 7.12.2012, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Preso atto che nel suddetto regolamento, in attuazione del disposto dell'art. 8 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, sono state definite dagli artt. 25, 26 e 27, le modalità ed i criteri per gli affidamenti degli incarichi di posizione organizzativa e nel relativo allegato "A" è stata delineata la struttura organizzativa dell'Ente, suddividendola in 8 settori e precisamente: 1) Affari Generali; 2) Servizi alla Persona; 3) Demografici e Comunicazione; 4) Finanziario-Informatico; 5) Territorio; 6) Ambiente; 7) Lavori Pubblici; 8) Vigilanza.

Atteso che l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, in ossequio al principio della netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo politico e le funzioni gestionali, stabilisce che siano conferite alla dirigenza di ogni singolo ente o, nei Comuni privi di dirigenza, ai responsabili di servizio o ufficio, tutte le competenze attinenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica da esplicarsi mediante l'attribuzione dei necessari poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Dato atto che nel Settore "Servizi alla Persona" è inserito il Dott. Gianluca Guardabascio, ascrivito alla Cat. D3 posizione economica D4, già assegnatario delle funzioni di responsabilità nel predetto settore.

Ravvisata l'opportunità, in attesa di procedere ad eventuale riorganizzazione dell'area amministrativa, di nominare al Dott. Gianluca Guardabascio Responsabile del Settore Servizi alla Persona assegnando altresì, al suddetto, anche la responsabilità degli Uffici Comunicazione/Turismo, Segreteria del Sindaco e Urp già inseriti nel Settore "Demografici e Comunicazione".

Rilevato che l'art. 15 del C.C.N.L. sottoscritto il 22/01/2004 prevede che siano titolari di posizioni organizzative, i responsabili di strutture apicali di enti privi di personale con qualifica

dirigenziale e agli stessi compete una retribuzione di posizione e di risultato come disciplinata dall'art. 10 del CCNL 31.03.1999.

Preso atto che la retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti al predetto personale, compreso il compenso per lavoro straordinario, e che il suo ammontare può variare tra € 5.164,57 ed € 12.911,42 annui lordi.

Richiamata la metodologia di ponderazione delle posizioni organizzative adottata dall'Ente e concertata con le organizzazioni sindacali nell'anno 2009 in base alla quale la suddetta retribuzione va ricompresa tra un minimo di € 5.500,00 ed un massimo di € 10.000,00, rapportata a molteplici fattori quali complessità, ampiezza organizzativa, budget gestiti.

Rilevato che l'Organismo Comunale di valutazione ha proceduto alla ponderazione delle posizioni organizzative secondo la già citata metodologia ricavando i valori assegnati ad ogni singola posizione cui corrisponde la misura della relativa retribuzione prevista per la fascia di assegnazione.

Dato atto che il comma 2-bis dell'art. 9. D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

Rilevato, altresì, che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 99 dell'8.5.2013, ha approvato la graduazione delle posizioni organizzative sulla base della ponderazione effettuata dall'Organismo Comunale di valutazione, in applicazione della predetta metodologia, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e che la stessa è stata comunicata alle Organizzazioni Sindacali.

Dato atto che la retribuzione di risultato può differenziarsi tra un minimo del 10% e un massimo del 25% della retribuzione di posizione in godimento ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale.

Rilevato, inoltre, che l'art. 31 del citato regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e servizi, al fine di assicurare la continuità delle funzioni gestionali dei settori e rispondendo alla finalità primaria di evitare interruzioni e disagi nel normale svolgimento delle stesse, prevede che il Sindaco affidi l'incarico di sostituire il Responsabile di Settore assente ad altro Responsabile di settore dotato di competenze analoghe.

Rilevato che nell'area Amministrativa oltre al Settore Servizi alla Persona figurano quelli degli Affari Generali e Finanziario-Informatico.

Accertato che il Dr. Gianluca Guardabascio, per settore di assegnazione e competenza professionale acquisita nel proprio percorso lavorativo, risulta il dipendente più idoneo ad assumere le funzioni vicarie nei Settori "Affari Generali" e "Finanziario-Informatico" nell'ipotesi di assenza o di eventuale incompatibilità dei titolari, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 31 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Dato atto che l'attribuzione dell'incarico di vicario, in sostituzione dei titolari di posizione organizzativa, nei limiti della compatibilità, comporterà l'assunzione di compiti di gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate al Settore nonché responsabilità collegate all'emissione

ed alla sottoscrizione di atti a valenza esterna o che comunque impegnano l'Amministrazione verso l'esterno (assunzione di impegni di spesa, sottoscrizione di ordinativi di spesa, di liquidazioni, di pareri su deliberazioni, sottoscrizione di determinazioni, ecc...).

DECRETA

Di conferire al dipendente Dr. Gianluca Guardabascio "Funzionario Direttivo", ascritto alla categoria D3, posizione economica D4 la nomina a responsabile del Settore "Servizi alla Persona" nel quale vengono ricompresi, in attesa di eventuale riorganizzazione dell'area amministrativa, gli Uffici Comunicazione/Turismo, Segreteria del Sindaco e Urp, a decorrere dal 1.1.2015 sino al 31.12.2015, dando atto che la durata del presente incarico è, tuttavia, subordinata alla periodica verifica dei risultati ottenuti che, in caso negativo, può comportare la revoca ad nutum dello stesso.

Di attribuire conseguentemente al nominato dipendente tutte le funzioni di pertinenza del settore predetto come articolato nell'organizzazione dell'Ente, di cui all'art. 107 del decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:

"comma 2°: spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli artt. 97 e 108.

Comma 3°: sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;*
- b) la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;*
- c) la stipulazione dei contratti;*
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;*
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;*
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;*
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale,*
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*
- i) gli atti ad esse attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco".*

Di conferire, inoltre, al summenzionato responsabile l'attribuzione di tutte le ulteriori competenze individuate da leggi di settore o regolamenti interni, che fanno capo ai responsabili di servizio, comprese le competenze, nel settore di appartenenza, di datore di lavoro ex D.Lgs. 81/2008.

Di conferire, altresì, al predetto responsabile le funzioni di cui all'art. 107 del D.LGS. 267/2000 relativamente ai settori "Affari Generali" e "Finanziario-Informatico", nell'ipotesi di mancanza o assenza dei rispettivi responsabili titolari.

Di rilevare che il presente provvedimento mira ad assicurare il funzionamento dei servizi propri dei suddetti settori, anche nell'ipotesi di incompatibilità o nei periodi di assenza dei responsabili titolari (ferie, malattia, permessi vari od altre motivazioni di assenza).

Di dare atto che l'Organismo Comunale di valutazione ha proceduto alla ponderazione delle posizioni organizzative secondo la già citata metodologia ricavando i valori assegnati ad ogni

singola posizione cui corrisponde la misura della relativa retribuzione prevista per la fascia di assegnazione.

Di riconoscere al suddetto Responsabile di Settore la retribuzione annua di posizione, di cui all'art. 10 del C.C.N.L. Del 31.3.1999, corrispondente alla misura scaturente dalla pesatura delle singole posizioni effettuata dall'Organismo Comunale di Valutazione, in base alla metodologia e criteri di ponderazione vigenti nell'Ente, nella misura di € 10.000,00.

Di rilevare che la misura della retribuzione riconosciuta alla suddetta Responsabile di Settore tiene conto dei limiti imposti dal comma 2-bis dell'art. 9. D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

Di dare atto che la suddetta retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti, compreso il compenso per lavoro straordinario. Al citato emolumento si aggiunge l'indennità di risultato nella misura del 25% della "posizione", da erogare in base al raggiungimento egli obiettivi prefissati e previa valutazione da parte dell'Organismo Comunale di Valutazione.

Di trasmettere copia del presente provvedimento al suddetta responsabile di settore per opportuna conoscenza e agli uffici personale e ragioneria per i relativi provvedimenti di liquidazione delle competenze dovute.

Il presente provvedimento verrà affisso all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 e inserito nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune.

Pianezza,

IL SINDACO

f.to Dr. Antonio CASTELLO

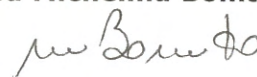
In data:

24 DIC. 2014

- Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.
- Copia conforme all'originale.

24 DIC. 2014

**Il Segretario Generale
D.ssa Michelina Bonito**





COPIA

Comune di Pianezza

Provincia di Torino

DECRETO DEL SINDACO N. 23 DEL 30/12/2014

ATTRIBUZIONE RESPONSABILITA' DEL SETTORE "LAVORI PUBBLICI" ALL' ARCH. PAOLO CALIGARIS.

IL SINDACO

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 109, comma 2°, del decreto legislativo 267/2000 nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, è possibile attribuire ai dipendenti collocati in posizione apicale, inquadrati nella cat. D, le funzioni gestionali indicate nell'art. 107 del richiamato decreto legislativo 267/2000, nell'ambito dei servizi nei quali è stata suddivisa l'organizzazione dell'Ente.
- La nomina dei responsabili spetta al Sindaco in base al combinato disposto dell'art. 50, comma 10 e 109, comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 7.12.2012, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Preso atto che nel suddetto regolamento, in attuazione del disposto dell'art. 8 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999, sono state definite dagli artt. 25, 26 e 27, le modalità ed i criteri per gli affidamenti degli incarichi di posizione organizzativa e nel relativo allegato "A" è stata delineata la struttura organizzativa dell'Ente, suddividendola in 8 settori e precisamente: 1) Affari Generali; 2) Servizi alla Persona; 3) Demografici e Comunicazione; 4) Finanziario-Informatico; 5) Territorio; 6) Ambiente; 7) Lavori Pubblici; 8) Vigilanza.

Atteso che l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, in ossequio al principio della netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo politico e le funzioni gestionali, stabilisce che siano conferite alla dirigenza di ogni singolo ente o, nei Comuni privi di dirigenza, ai responsabili di servizio o ufficio, tutte le competenze attinenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica da esplicarsi mediante l'attribuzione dei necessari poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Rilevato che l'art. 15 del C.C.CN.L. sottoscritto il 22.1.2004 prevede che siano titolari di posizioni organizzative, i responsabili di strutture apicali di enti privi di personale con qualifica dirigenziale.

Dato atto che la dirigenza del Settore "Lavori Pubblici", nel corso dell'anno 2014, è stata garantita attraverso l'utilizzazione di un funzionario in convenzione, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 22.1.2004.

Vista la convenzione stipulata tra il Comune di Pianezza e il Comune di Avigliana in data 24.12.2014 ex art. 14 del CCNL 22 gennaio 2004, al fine di avvalersi, per assicurare la direzione e il coordinamento del settore lavori pubblici, privo di responsabile, e il conseguente

regolare e proficuo funzionamento del settore medesimo, dell' Arch. Paolo CALIGARIS, dipendente del Comune di Avigliana in qualità di Direttore dell'area Tecnico manutentiva, inquadrato nella Cat. D3, posizione economica D4, sino a tutto il 31.12.2016, secondo un riparto percentuale degli oneri finanziari del 50 per cento a carico del comune di Avigliana – capofila – e del 50% a carico del comune di Pianezza.

Richiamato l'art. 14 c. 5 del CCNL stipulato il 22.1.2004, ai sensi del quale, nella fattispecie, il valore complessivo su base annua della retribuzione di posizione, da riconoscere ai responsabili di servizio in convenzione, può variare da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000,00 e l'importo della retribuzione di risultato può differenziarsi da un minimo del 10% fino ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento.

Ritenuto, in applicazione della norma contrattuale sopra citata e come concordato con il Sindaco di Avigliana, di riconoscere all' Arch. Paolo Caligaris una retribuzione di posizione complessiva di € 16.000,00 annui ed una retribuzione di risultato fissata fino alla misura del 25% dell'importo annuo della retribuzione di posizione, ripartita tra i comuni interessati, secondo le modalità e le percentuali concordate nel verbale n. 2 del 30.12.2014 della Conferenza dei Sindaci .

Dato atto che il comma 2-bis dell'art. 9. D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.

Rilevato, altresì, che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 99 dell'8.5.2013, ha approvato la graduazione delle posizioni organizzative sulla base della ponderazione effettuata dall'Organismo Comunale di valutazione, in applicazione della predetta metodologia, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e che la stessa è stata comunicata alle Organizzazioni Sindacali.

Rilevato, inoltre, che l'art. 31 del citato regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e servizi, al fine di assicurare la continuità delle funzioni gestionali dei settori e rispondendo alla finalità primaria di evitare interruzioni e disagi nel normale svolgimento delle stesse, prevede che il Sindaco affidi l'incarico di sostituire il Responsabile di Settore assente ad altro Responsabile di settore dotato di competenze analoghe.

Rilevato che l'organizzazione dell'Ente nell'area Tecnica si articola nei seguenti Settori:
a) Territorio b) Ambiente c) Lavori Pubblici.

Accertato che l'Arch. Paolo Caligaris, per il settore di assegnazione e competenza professionale acquisita nel proprio percorso lavorativo, risulta il dipendente più idoneo ad assumere le funzioni vicarie nei Settori "Territorio" e "Ambiente" nell'ipotesi di assenza o di eventuale incompatibilità del titolare, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 31 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Dato atto che l'attribuzione dell'incarico di vicario, in sostituzione del titolare di posizione organizzativa, nei limiti della compatibilità, comporterà l'assunzione di compiti di gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate al Settore nonché responsabilità collegate all'emissione ed alla sottoscrizione di atti a valenza esterna o che comunque impegnano l'Amministrazione

verso l'esterno (assunzione di impegni di spesa, sottoscrizione di ordinativi di spesa, di liquidazioni, di pareri su deliberazioni, sottoscrizione di determinazioni, ecc...).

Ai sensi dell'art. 50, comma 10°, del decreto legislativo 267/2000, n. 267.

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa, di conferire all' Arch. Paolo Caligaris, dipendente del Comune di Avigliana, ascritto alla categoria D3 – posizione economica D4 - ed in base alla convenzione stipulata in data 24.12.2014, la nomina a responsabile del settore "Lavori Pubblici", a decorrere dal 1.1.2015 sino al 31.12.2015, dando atto che la durata del presente incarico è, tuttavia, subordinata alla periodica verifica dei risultati ottenuti che, in caso negativo, può comportare la revoca ad nutum dello stesso.

Di attribuire conseguentemente al nominato responsabile tutte le funzioni di pertinenza del settore predetto come articolati nell'organizzazione dell'Ente, ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:

"comma 2°: Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli artt. 97 e 108.

Comma 3°: Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;*
- la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;*
- la stipulazione dei contratti;*
- gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;*
- gli atti di amministrazione e gestione del personale;*
- i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;*
- tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale,*
- le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*
- gli atti ad esse attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco".*

Di attribuire, inoltre, al summenzionato responsabile tutte le ulteriori competenze individuate da leggi di settore o regolamenti interni, che fanno capo ai responsabili di settore, comprese le competenze, nel settore di appartenenza, di datore di lavoro ex D.Lgs. 81/2009.

Di conferire, altresì, al predetto responsabile le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 relativamente ai Settori "Territorio" e "Ambiente" nell'ipotesi di mancanza o assenza del responsabile titolare.

Di dare atto che, stante la gestione in forma associata e coordinata delle funzioni di responsabile del settore di cui trattasi, l'ammontare della retribuzione di posizione dovuta è stata fissata, in seno alla conferenza dei Sindaci, in complessivi € 16.0000,00 annui lordi da ripartire tra i comuni interessati sulla base delle percentuali stabilite con il verbale della

conferenza dei Sindaci n. 2 in data 30.12.2014 e la stessa assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità altrimenti spettanti, compreso il compenso per lavoro straordinario.

Di rilevare che la misura della retribuzione riconosciuta alla suddetta Responsabile di Settore tiene conto dei limiti imposti dal comma 2-bis dell'art. 9. D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, il cui dispositivo, dopo le modifiche apportate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, così recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Di dare atto che la conseguente retribuzione di risultato è fissata nella misura del 25% da erogare in base al raggiungimento degli obiettivi assegnati e previa valutazione da parte del nucleo di valutazione.

Di trasmettere copia del presente provvedimento al suddetto responsabile di settore per opportuna conoscenza e agli uffici personale e ragioneria per i relativi provvedimenti di liquidazione delle competenze dovute.

Il presente provvedimento verrà affisso all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 e inserito nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune.

Pianezza,

30 DIC. 2014

IL SINDACO

f.to Dr. Antonio CASTELLO

In data:

30 DIC. 2014

- Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.
- Copia conforme all'originale.

30 DIC. 2014

**Il Segretario Generale
D.ssa Michelina Bonito**

me Bonito